

PIAZZA AFFARI
L.net, in fila 1,5 milioni di aspiranti acquirenti

FRANCO BRIZZO
Non ripeterà il boom di e.Biscom, ma ci andrà vicino. Per L.net, ad un giorno dal termine dell'offerta di vendita, sono circa 1,5 milioni i risparmiatori che hanno fatto richiesta dei titoli. Secondo le stime effettuate sulla base dei borsini delle banche, l'offerta al pubblico sarebbe già stata superata circa 200 volte dalla domanda, 40 volte in più per la parte istituzionale. In tutto circa 31,5 milioni di titoli sui 160mila per i risparmiatori. Il totale dell'operazione prevede la vendita di 834.300 azioni da 1.500 lire nominali. Il lotto minimo è di 20 titoli in un range tra 138 e 176 euro.

€ c o n o m i a

LA BORSA

MIB-R	31.914 -0,046
MIBTEL	32.819 -0,385
MIB30	48.471 -0,160

LE VALUTE

DOLLARO USA	0,971
LIRA STERLINA	0,608
FRANCO SVIZZERO	1,590
YEN GIAPPONESE	103,770
CORONA DANESE	7,446
CORONA SVEDESE	8,340
DRACMA GRECA	334,250
CORONA NORVEGESE	8,127
CORONA CECA	35,678
TALLERO SLOVENO	203,082
FIORINO UNGERESE	257,000
SZLOTY POLACCO	3,913
CORONA ESTONE	15,646
LIRA CIPRIOTA	0,575
DOLLARO CANADESE	1,420
DOLL. NEOZELANDESE	1,954
DOLLARO AUSTRALIANO	1,581
RAND SUDAFRICANO	6,283

Petrolio, braccio di ferro tra falchi e colombe
Opec, aggiornato a oggi summit a Vienna. Ma la benzina cala

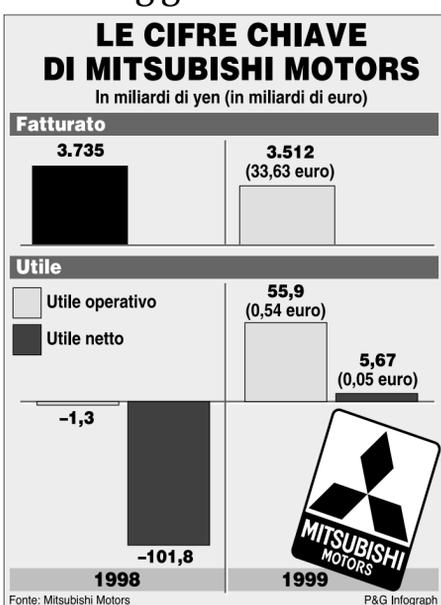
GILDO CAMPESATO
ROMA Dopo tanti rialzi, i prezzi dei carburanti in Italia sembrano aver imboccato la via del ribasso. Per quanto tempo la tendenza continuerà ancora non è dato saperlo, ma intanto ieri sono state Q8, Api, Tamoil ed Esso ad annunciare riduzioni tra le cinque e le dieci lire al litro. In una settimana i prezzi medi dei carburanti hanno registrato un calo tra le 20 e le 25 lire al litro a seconda delle compagnie. Si riflette così anche sulle quotazioni del petrolio. Il Brent del mare del Nord era quotato ieri a 25,65 dollari il barile, ben al di sotto dei 30,50 dollari segnati il 7 marzo; l'altro greggio di riferimento, l'americano Wti, valeva a Wall Street 27,67 dollari rispetto ad un picco di 34,14 dollari.
La recente riduzione dei valori del petrolio dopo l'improvvisa impennata di inizio anno è strettamente collegata, oltre che ad una maggiore disponibilità di prodotto verificatasi nelle ultime settimane, soprattutto alle attese per la riunione dei ministri dell'Opec convocata ieri a Vienna. I rappresentanti dei paesi produttori facenti parte del cartello petrolifero oltre ad alcuni "osservatori" esterni come gli inviati di Russia, Messico e Norvegia si sono dati appuntamento nella capitale austriaca per mettere a punto la strategia di primavera. Dopo molti anni i membri del cartello sono riusciti a mantenere senza barre troppo un'intesa sui livelli di produzione: il 23 marzo di un anno fa fu deciso un taglio di 1,7 milioni di barili al giorno (2,1 con i paesi non

PRIMO PIANO
Nuova società tra Italgas e Aem di Torino



ROMA Sottoscritto ieri l'atto costitutivo della società «Azienda Energia e Servizi», che ha sede nel capoluogo piemontese, tra l'Italgas e l'Aem di Torino. In una prima fase, la società paritetica sarà guidata da un consiglio di amministrazione composto da 4 membri, due designati dall'Aem e due dall'Italgas. Per la prima sono rappresentati il presidente, Giovanni Del Tin ed il direttore generale Roberto Garbati, per l'Italgas saranno i direttori generali Guido Merlanti e Salvatore Pino.
La società dovrà provvedere alla gestione dei servizi di distribuzione, vendita del gas e del calore da telersaldamento in tutte le loro applicazioni, «nonché di altri servizi di interesse pubblico». Obiettivo della nascente società, quello di «valorizzare le considerevoli sinergie esistenti, allo scopo di operare efficacemente in un mercato che si va liberalizzando, continuando a perseguire il costante miglioramento della qualità dei servizi offerti, l'ottimizzazione delle prestazioni rese e lo sviluppo di una politica sostenibile a vantaggio della città di Torino».
Intanto la Snamprogetti - società dell'Eni per l'ingegneria, il main contracting e l'innovazione tecnologica - ha firmato un contratto chiavi in mano del valore di oltre 200 milioni di euro (400 mld di lire) con la Qatar Ge-

Varata la fusione Mitsubishi-Daimler
Il nuovo gigante si colloca al terzo posto nel mercato dell'auto



ROMA A pochi giorni dall'accordo tra General Motors e Fiat, DaimlerChrysler - l'altro gigante mondiale dell'auto che a lungo era stato dato in trattativa con il gruppo torinese - ha annunciato ieri ufficialmente il «matrimonio» con Mitsubishi, quarta casa automobilistica giapponese. Le due case automobilistiche daranno così vita al terzo colosso mondiale dell'auto. In una conferenza stampa congiunta ieri mattina a Stoccarda insieme al presidente di Mitsubishi Motor Corporation Katsuhiko Kawasoe, il capo di DaimlerChrysler Juergen Schrempf ha detto che la casa tedesco-americana ha acquistato il 34% di Mitsubishi per la somma di 2,1 miliardi di euro, pari a 4.100 miliardi di lire circa, corrispondente a un prezzo di 450 yen per azione. «Mitsubishi è il partner ideale per consentire a DaimlerChrysler di rafforzare le proprie posizioni in Giappone e negli altri mercati dell'Asia», ha detto Schrempf che ha definito l'intesa odierna «una pietra miliare nella strategia di DaimlerChrysler verso il mercato asiatico». L'alleanza fra Stoccarda e Tokyo - che verrà formalizzata con la firma dei relativi documenti nei prossimi mesi - riguarda i settori design, sviluppo, produzione e commercializzazione di auto berline e veicoli commerciali leg-

I cambi sono espressi in euro. 1 euro = Lire 1.936,27

Olivetti-Finsiel acquisiranno aziende web
ROMA Webegg, la joint-venture fra Olivetti e Finsiel per offrire consulenza e soluzioni informatiche alle aziende su internet, ha varato un aumento del capitale sociale da circa 700 mila euro a 20 milioni di euro e ha attribuito una delega al cda per un ulteriore aumento di 26 milioni di euro. «A valle» dell'aumento di capitale, precisa un comunicato, la compagine azionaria di Webegg risulta composta in maniera paritetica da Finsiel e da Olivetti (che sale dunque al 50%). Le nuove risorse verranno utilizzate «immediatamente» per investimenti in «progetti, acquisizioni e alleanze internazionali». L'assemblea straordinaria di Webegg ha nominato Corrado Ariando (direttore generale di Olivetti) a presidente della società confermando Gianroberto Casaleggio quale amministratore delegato. Webegg, 260 dipendenti in quattro sedi, l'anno scorso ha fatturato 59,1 miliardi (+15,3%).

Sabato

Metropolis
Le cento città

In edicola con l'Unità

CGIL EMILIA ROMAGNA - CGIL LOMBARDIA - CGIL PIEMONTE
CGIL VENETO - AUSER NAZIONALE

SEMINARIO
IL WELFARE DALLO STATO ALLE COMUNITA': IL RUOLO DEL TERZO SETTORE
MARTEDI' 28 MARZO 2000 (ore 10-17)

CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA - Via Marconi, 67/2* - Bologna
Programma dei lavori

Coordina FERDINANDO SIGISMONDI, Segretario Regionale della CGIL Piemonte
Presentazione di MAURO ALBORESI, Responsabile del Terzo Settore della CGIL Emilia Romagna

Comunicazioni:
FERRUCCIO DANINI, Segretario Nazionale SPI-CGL
MARISA FUGAZZA, Segretaria Regionale CGIL Lombardia
ANGIOLA TIBONI, Segretaria Regionale CGIL Veneto
EMMANUELE PAVOLINI, Dottore di Ricerca Università di Ancona
ENEA MAZZOLI, Presidente Fondazione CESAR
PAOLA MENETTI, ANCI - LEGACOOB Nazionale
MARIA GIUDOTTI, Presidente Nazionale AUSER
LAIMER ARMUZZI, Segretario Generale Nazionale FP-CGL
FAUSTO VIVIANI, Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna
EDO PATRIARCA, Portavoce Nazionale Forum Permanente del Terzo Settore
Conclusioni di BETTY LEONE, Segretaria Nazionale CGIL

